

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: SERVIZI GIURIDICI

INSEGNAMENTO: DIRITTO FALLIMENTARE

CFU: 6

ANNO DI CORSO: III

NOME DOCENTE: Elisabetta Bertacchini

Indirizzo e-mail: [elisabetta.bertacchini@uniecampus.it](mailto:elisabetta.bertacchini@uniecampus.it)

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

Aula virtuale: martedì dalle 11.00 alle 12.00; ricevimento telefonico tramite piattaforma: martedì dalle 12.00 alle 13.00; n.b.: il ricevimento virtuale e/o telefonico non ha luogo in coincidenza con le date di appello d'esame e festività.

Il docente riceve comunque gli studenti frontalmente dopo i seminari in presenza.

---

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
  - a. Conoscenza degli istituti fondamentali del diritto della crisi d'impresa
  - b. Interesse per l'analisi della realtà empirica e dei profili economici degli istituti
  - c. Apprendimento di un metodo logico-interpretativo per la soluzione dei problemi giuridici attinenti al diritto della crisi d'impresa
2. Il corso si propone di fare acquisire il metodo e gli elementi del diritto della crisi d'impresa, non da ultimo mediante l'esame di casi concreti, allo scopo di consentire allo studente:
  - a. di applicare l'argomentazione a fattispecie concrete, anche ulteriori rispetto a quelle analizzate;
  - b. di utilizzare l'interpretazione nel diritto della crisi d'impresa.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
  - a. Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riguardo alla comprensione e interpretazione degli istituti fondamentali del diritto della crisi d'impresa
  - b. Individuazione delle soluzioni preferibili rispetto ai casi concreti

4. Con riferimento alle abilità comunicative
    - a. Acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico
    - b. Acquisizione di capacità espositive e comunicativa proprie delle professioni giuridiche nell'ambito del diritto della crisi d'impresa
    - c. Acquisizione delle abilità informatiche rispetto alla ricerca tramite banche-dati
  5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
    - a. Acquisizione di capacità interpretative delle fonti e della giurisprudenza
    - b. Acquisizione di capacità interpretative di collegamento giuridico
- 

#### PROGRAMMA DETTAGLIATO:

1. Il presupposto soggettivo per la dichiarazione di fallimento. 2. Il presupposto oggettivo per la dichiarazione di fallimento: lo stato di insolvenza. 3. La dichiarazione di fallimento. 4. Gli organi preposti al fallimento. 5. Gli organi preposti al fallimento. 6. La custodia e l'amministrazione delle attività fallimentari. 7. Gli effetti del fallimento per il fallito. 8. gli effetti del fallimento per i creditori. 9. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori (principi generali; i casi di inefficacia e di revocabilità previsti dalla legge fallimentare; gli effetti della revocatoria fallimentare; profili processuali); 10. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici pendenti; 11. L'accertamento del passivo; 12. La liquidazione dell'attivo; 13. L'esercizio provvisorio e l'affitto dell'azienda o di rami dell'azienda come strumenti della liquidazione dell'attivo (la liquidazione; l'affitto dell'azienda o di rami dell'azienda); 14. La ripartizione dell'attivo; 15. La chiusura e la riapertura del fallimento; 16. Il concordato fallimentare; 17. La procedura di esdebitazione; 18. Il fallimento delle società (profili soggettivi di fallibilità delle società; il presupposto oggettivo; fallimento della società e fallimento dei soci; il procedimento; la responsabilità degli organi sociali e dei soci nel fallimento delle società di capitali; patrimoni destinati ad uno specifico affare); 19. Il concordato preventivo; 20. Le sistemazioni stragiudiziali (ovvero, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani di risanamento delle esposizioni debitorie); 21. La liquidazione coatta amministrativa; 22. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi; 23. Le misure urgenti per la ristrutturazione di grandi imprese in stato di insolvenza (la cosiddetta amministrazione straordinaria speciale).

---

#### EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE:

Si consiglia allo studente di aver sostenuto (e superato) l'esame di diritto privato (per quanto non propedeutico) prima di iniziare lo studio dell'esame di diritto fallimentare.

---

#### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)



## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

Le capacità di apprendimento vengono verificate mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

In particolare:

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
- Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati.
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio giuridico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.

---

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
  - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
    - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
    - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
    - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
    - 3 = risposta corretta, ben esposta;
  - b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
  - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
  - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
  - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
  - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

---

## MATERIALE DIDATTICO:

Testo obbligatorio:

AA.VV. [autori: Alessandro Nigro – Daniele Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese*, ultima edizione, Bologna (Il Mulino), (per intero)]

Si raccomanda lo studio sia del testo sia dei materiali disponibili sulla piattaforma.

---

## ATTIVITÀ DI DIDATTICHE:

La didattica erogativa è rappresentata da videolezioni e audiolezioni.

La didattica interattiva è costituita da test, che rappresentano un valido strumento per la preparazione della parte a risposta chiusa dell'esame.

L'insegnamento non prevede delle prove di verifica in itinere/aule virtuali.

---

## CONSIGLI DEL DOCENTE:

Si consiglia l'utilizzo di un codice civile aggiornato, contenente anche la legge fallimentare e le principali leggi speciali.

